CATECHISMO
Incontri in patronato
Gruppo di 2° elementare: domenica 8/11 ore 19,00 presso la parrocchia di San Camillo con genitori e bambini
Gruppo 3 elementare: Sabato 7/11 alle ore 15,00
Gruppo 4 elementare: Sabato 7/11 alle ore 15,00
Sabato 14/11 ore 15,00 uscita genitori e ragazzi al santuario di San Leopoldo in piazzale S.Croce.
Gruppo 5 elementare: Sabato 7/11 alle ore 15,00
Sabato 14/11 alle ore 15,00

CATECHISMO 1° ELEMENTARE
Incontro con i **genitori** dei bambini che iniziano il cammino di prima elementare di catechismo: **sabato 14 novembre alle ore 17,00** in patronato

GRUPPI MEDIE
Gruppo 1° media: primo incontro, domenica 8/11 ore 17,30 in patronato
Gruppo 2°- 3° media: prossimo incontro, domenica 15/11 ore 17,30 in patronato

GRUPPI SUPERIORI
Gruppo 1-2 super.: domenica 8/11 ore 17,30 in patronato
Gruppo 3-4 super.: verranno comunicate informazioni quanto prima

NOTIZIARIO di NATALE
Termine ultimo per inviare al parroco articoli e foto relativi alle attività pastorali e ai gruppi parrocchiali: martedì 10/11

SOSTEGNO A DISTANZA
Raccolta offerte per sostegno a distanza delle attività missionarie di suor Goretta e mons. Pajaro: **domeniche 6, 13, 20, 27 dicembre e 3 gennaio** incaricati (Missioni e Caritas) si metteranno a disposizione per la raccolta nella **stanza accanto alla sagrestia dalle 9,15 alle 12.00**. Entrata (oltre che per la chiesa) anche dal cancelletto a fianco campanile).

PRANZO ANZIANI in patronato
Domenica 15/11 alle ore 12,30.
Per adesioni contattare Elisabetta 3490858602.

ACR
Primo incontro ACR per ragazzi delle elementari: sabato 21/11 ore 16,15 in patronato

VEGLIA GIOVANI
Lunedì 16/11 alle ore 20,30 in Cattedrale a Padova: Veglia Giovani presieduta dal vescovo Claudio. Momento di preghiera e veglia per i giovani della nostra Diocesi di Padova insieme al vescovo

CONTATTI PARROCCHIA
bassangianluca27@gmail.com
gianlucabassan@libero.it
Parroco: 3476439698
voltabarozzo@diocesipadova.it
www.voltabarozzo.it
Canonica 049750148
CARITAS 3337924260 (orari in cui è possibile telefonare: martedì dalle 9,00 alle 10,30 e venerdì dalle 16,00 alle 17,30)

Comunità parrocchiale di Voltabarozzo in Padova
foglio settimanale
8 novembre 2026 n. 44



Domenica 8 novembre 2026
XXXII Domenica del Tempo Ordinario



Vangelo secondo Matteo (Mt 25,1-13)
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:
«Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.
A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".
Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco".
Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Commento al Vangelo
Ai tempi di Gesù le celebrazioni nuziali erano rivestite di una particolare solennità, in un clima di festa e di felicità. Alcuni mesi prima avevano luogo gli sponsali, in cui i futuri sposi si impegnavano pubblicamente al matrimonio, ma solo qualche tempo dopo la sposa era ricevuta nella sua nuova casa dallo sposo per iniziare la loro vita in comune formando una famiglia. In questa seconda cerimonia gli amici dei fidanzati partecipavano attivamente ai festeggiamenti.
Accompagnavano la sposa le sue ami-

che d'infanzia e di gioventù, le "vergini" delle quali parla la parabola, nubili come lei fino a quel momento. Di solito arrivavano con un certo anticipo al luogo delle nozze e, quando al calar della sera arrivava lo sposo accompagnato dai suoi amici, giovani come lui, gli andavano incontro con le lampade ad olio accese e cominciava la festa. Suonava la musica, il vino scorreva e venivano distribuite le vivande; poi si ballava allegramente sino a mezzanotte.
Gesù parla di una festa di nozze nella quale un ritardo eccessivo nell'arrivo del promesso sposo provocò qualche problema tra le amiche della sposa. Alcune di esse, poco previdenti, dato che lo sposo ritardava tanto, rimasero senza l'olio necessario per andare con le loro lampade a riceverlo e, mentre erano andate a comprare il necessario, la porta fu chiusa e rimasero fuori.
Il Maestro si serve di questa parabola per raccomandare la necessità di essere sempre ben preparati a ricevere il Signore quando si presenterà, perché non sappiamo né il giorno né l'ora. Verrà alla fine dei tempi, ma verrà anche incontro a ciascuno di noi per giudicarci quando arriverà la fine della nostra vita terrena. L'imprevidenza o la sventatezza, il ritardo nel pentimento o nella confessione, procrastinare la decisione di donarci, possono privarci per sempre della gloria. Invece, una vita vissuta alla presenza di Dio, senza trascurare i dettagli, ci può aprire la porta del Cielo, come successe a quelle amiche della promessa sposa, che furono previdenti ed entrarono a godere della festa, mentre le altre restarono fuori. Quelle ragazze non seppero o non vollero prepararsi con la dovuta prontezza, e si dimenticarono di prendere la ragionevole precauzione di comprare l'olio a tempo debito. Mancò loro la generosità di compiere interamente quel poco che era stato loro affidato. In realtà ebbero a disposizione molte ore, ma le sprecarono.
Da qui l'invito a riflettere e a fare propositi: pensiamo coraggiosamente alla nostra vita. Perché a volte non troviamo quei pochi minuti per portare a termine con amore il lavoro che ci aspetta e che è lo strumento della nostra santificazione? Perché trascuriamo i doveri familiari? Perché si insinua la poca attenzione o "voglia" di partecipare alla Messa domenicale? Perché ci manca serenità e calma nel compiere i doveri del nostro stato, e ci intratteniamo senza alcuna fretta dietro ai nostri capricci personali? Facciamo attenzione ad avere sempre l'olio per alimentare le lampade della nostra fede per non farci trovare impreparati.

ROSARIO in cappellina
Ogni giorno feriale alle ore 16.00.

BENEDIZIONE CASE
Questa settimana: via **Savorgnan** e via **Candiano II**

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 7 novembre
San Prosdocimo, vescovo, Patrono della Diocesi
ore 8,00: S.Messa *(Romeo Bortolami)*
ore 16,00: S.Messa *(Ponchia Giorgio; Dina e Carlo; Anna e Antonio; def. fam. Galeazzo, Giulio e Peter)*
ore 18,30: S.Messa *(tutti i defunti scout del PD5; Garbo Giovanni)*

Domenica 8 novembre
XXXII Domenica del T.O.
ore 8,30: S.Messa *(Basi Claudio e Imperatore)*
ore 10,30: S.Messa *(Carmelo e Alfonso; Sante e Stella)*
ore 18,30: S.Messa *(Bortolami Vallì e Businaro Guiscardo)*

Lunedì 9 novembre
Dedicazione della Basilica Lateranense
ore 8,00: S.Messa *(Miolo Angelo, Francesca, Creazza Nerina, Varotto Adriano)*

Martedì 10 novembre
San Leone Magno, papa e dottore della Chiesa
ore 8,00: S.Messa
ore 9,00: S.Messa in cimitero

Mercoledì 11 novembre
San Martino di Tours, vescovo
ore 8,00: S.Messa
ore 9,00: S.Messa in cimitero

Giovedì 12 novembre
San Giosafat, vescovo e martire
ore 8,00: S.Messa

Venerdì 13 novembre
ore 8,00: S.Messa

Sabato 14 novembre
ore 8,00: S.Messa
ore 16,00: S.Messa
ore 18,30: S.Messa *(Biasolo Germano)*

Domenica 15 novembre
XXXIII Domenica del T.O.
X Giornata Mondiale dei Poveri
ore 8,30: S.Messa *(Rampazzo Nèrio)*
ore 10,30: S.Messa *(Rodolfo e Maria)*
ore 18,30: S.Messa

SAN MARTINO…
A volte basta un semplice gesto...
Il gesto famoso avviene attorno al 335. Come membro della guardia imperiale, il giovane soldato Martino era impegnato per le ronde notturne.
Ed è in una di queste, siamo d'inverno, che incontrò a cavallo un mendicante seminudo. Martino ne ebbe compassione, si sfilò il mantello, lo tagliò in due regalandone una metà al povero. La notte seguente gli apparve in sogno Gesù con indosso la parte di mantello che diceva agli angeli:
"Ecco qui Martino, il soldato romano che non è battezzato: egli mi ha vestito". Il sogno impressionò molto il giovane soldato Martinob, che alla festa di Pasqua successiva venne battezzato.

COMUNIONE MALATI E ANZIANI
Do Piero porterà la S.Comunione ad anziani ed ammalati della parrocchia nella settimana a partire **da lunedì 16 novembre**